



Ente Bilaterale del Terziario
Città Metropolitana di Bologna

Intervento formativo rivolto a lavoratrici, lavoratori e imprenditori di aziende del Settore Terziario

Itinerari storici-gastronomici e culturali BOLOGNA E LA MUSICA

Sabato 4 maggio 2024 Dalle ore 9:30 alle ore 15:30

Bologna nel 2006 è stata dichiarata dall'UNESCO **Città Creativa della Musica**, prestigioso riconoscimento che celebra la ricca tradizione musicale e la vivace scena del presente.

L'escursione prevede una passeggiata nel centro storico di Bologna partendo dalle 2 Torri si procederà verso Strada Maggiore fino a Palazzo Sanguinetti sede del museo della Musica.

Il Palazzo, donato alla città da Eleonora Sanguinetti nel 1986, è stato sottoposto ad un attento restauro per riportare all'originario splendore i ricchissimi affreschi interni – che, realizzati tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, ne fanno uno degli esempi più alti del periodo napoleonico e neoclassico a Bologna.

L'idea di realizzare un Museo della musica è nata non solo dalla necessità di ribadire l'importanza dell'esperienza bolognese nell'arte della musica, ma anche dall'esigenza di soddisfare una pluralità di intenti: primo fra tutti portare a conoscenza del grande pubblico il ricco e variegato patrimonio di beni musicali che il Comune di Bologna possiede e custodisce e che prima per mancanza di uno spazio adeguato era rimasto confinato nei depositi.

Il percorso espositivo, la biblioteca musicale, l'area eventi, i laboratori per la didattica, lo spazio mostre interagiscono con le stanze decorate da Pelagio Palagi, Serafino Barozzi, Vincenzo Martinelli, Antonio Basoli, proponendo il Museo come un luogo vivace, polifunzionale e interattivo, frequentato dagli addetti ai lavori e dagli appassionati come dai turisti, dagli adulti come dai bambini, con un unico comune denominatore: la musica in tutte le sue forme ed espressioni. Sopra tutti un nome tutelare: Padre Giovanni Battista Martini - una delle più illustri personalità del Settecento musicale europeo - grande erudito, "vorace" collezionista, teorico e compositore, nonché ricercato maestro di contrappunto osservato, cui si deve il nucleo originario delle imponenti collezioni musicali bolognesi.

Usciti si andrà a visitare sempre in Strada Maggiore la Basilica dei Servi, che ha goduto fin dagli inizi di un'efficiente cappella musicale, producendo musicisti ragguardevoli, padri appunto "serviti" e autori di belle musiche sia sacre che profane come per esempio, nel Sei-Settecento, Attilio Ariosti.

Il tour prevede una passeggiata lungo la via del jazz (Via Caprarie) e si concluderà in via d'Azeglio davanti alla casa di Lucio Dalla.

E' prevista una breve sosta pranzo presso uno dei locali situati lungo il percorso.

Punto di ritrovo: alle ore 9.15 sotto le due Torri

L'ORGANIZZAZIONE E' CURATA DA:



PER INFORMAZIONI:

E.BI.TER.BO Via Marconi 71 - 40122 Bologna

Tel. 051.524811 - Fax 051.551596

info@ebiterbo.it